

## Giocando con i triangoli

**Referente del progetto:** Elisa Iappelli

**Insegnanti coinvolti:** Elisa Iappelli, Patrizia Bucco, Adriana Macor, Matilde Antignano, Renata Putigna, Margherita Cossini, Luisa Zago, Mila Bongini.

**Classi coinvolte:** I A, V A e B S. Giusto Martire, IV D Lovisato **totale alunni 75**

### Punti forti:

- realizzazione di percorsi operativi attivi e d'indagine (maggiore motivazione e apprendimento attivo, creativo e significativo);
- stimolo all'apprendimento collaborativo, attraverso la co-costruzione di significati;
- incentivo alla collaborazione ed occasione di confronto tra docenti;

### Punti deboli:

- tempi ridotti per quanto riguarda la progettazione ed il coordinamento (difficoltà nell'incontrarsi per lavorare e confrontarsi);
- necessità di tempi più estesi per la realizzazione delle attività proposte (lavoro in gruppo, tempi necessari per l'attività di scoperta)

**Tempi:** marzo /maggio 2006

**Finalità:** stimolare la progettazione e la realizzazione di attività didattiche di tipo laboratoriale e collaborativo nell'insegnamento della geometria

### Descrizione progetto:

Le attività di seguito proposte sono state individuate sulla base degli stimoli offerti dal progetto IRRE F.V.G. Tecnologia e Scienza 2. Vista l'esiguità del tempo a disposizione e il periodo in cui il progetto è stato realizzato, era possibile optare per due scelte:

- attuare un' Unità d'Apprendimento nella classe in cui presto servizio;
- coinvolgere altri colleghi nel lavoro, individuando con loro un filo conduttore ed attività realizzabili nei tempi previsti e compatibili con il lavoro già programmato.

La seconda opzione avrebbe potuto offrire una prospettiva più ampia, consentendo, oltre che uno spunto o uno stimolo ad una pratica didattica più operativa, stimolante e motivante per gli alunni, un'occasione di incontro tra colleghi, per riflettere e confrontarsi sulle proprie metodologie e strategie d'insegnamento, come è avvenuto già nella fase ideativa del progetto.

Coinvolgendo classi non omogenee e di plessi diversi, abbiamo pensato di individuare come filo conduttore un approccio laboratoriale e di scoperta relativo alle figure geometriche piane e, in particolare ai triangoli.

Nelle attività rientrano quindi lavori, materiali, tempi e percorsi diversi, individuati da ciascun insegnante in base alle esigenze dei propri alunni, ai tempi disponibili ed alle attività già programmate per il periodo in oggetto.

**Obiettivi Specifici d'Apprendimento** desunti dalle Indicazioni Nazionali

*Classe prima*

Matematica	<ol style="list-style-type: none"><li>1. localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati;</li><li>2. osservare ed analizzare le caratteristiche di oggetti piani o solidi;</li><li>3. riconoscere, attraverso il confronto, attributi di oggetti e forme;</li><li>4. effettuare misure per conteggio, con oggetti e strumenti elementari;</li><li>5. classificare oggetti fisici e simbolici in base ad una data proprietà;</li></ol>
Italiano	<ol style="list-style-type: none"><li>6. mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali;</li><li>7. intervenire nel dialogo e nella conversazione, in modo ordinato e pertinente;</li></ol>

Geografia	8. riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento; 9. analizzare uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali, scoprirne gli elementi caratterizzanti e collegarli tra loro con semplici relazioni;
Scienze	10. elencare le caratteristiche di corpi noti; 11. raggruppare per somiglianze; 12. ordinare corpi in base alle loro proprietà
Arte e Immagine	13. riconoscere nella realtà e nella rappresentazione relazioni spaziali, figure e contesti spaziali;
<i>Primo biennio</i>	
Matematica	14. costruire mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio; 15. descrivere gli elementi significativi di una figura ed identificare, se possibile, gli eventuali elementi di simmetria; 16. identificare il perimetro e l'area di una figura assegnata; 17. Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli dell'unità di misura; 18. risolvere semplici problemi di calcolo con le misure;
Italiano	19. descrivere azioni, processi, accadimenti, proprietà, ecc.; 20. comprendere il significato di semplici testi orali e scritti riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali; 21. interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite;
Arte e Immagine	22. collocare gli oggetti nello spazio individuando i campi e i piani; distribuire elementi decorativi su una superficie;
<i>Secondo biennio</i>	
Matematica	23. analizzare gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane; 24. denominare correttamente triangoli e quadrangoli con riferimento alle simmetrie presenti nelle figure, alla lunghezza dei lati e all'ampiezza degli angoli; 25. riconoscere simmetrie, rotazioni e traslazioni nelle figure geometriche; 26. determinare in casi semplici perimetri, aree e volumi; 27. classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni; 28. in contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze, regolarità;
Italiano	29. prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali; 30. dare e ricevere oralmente e per iscritto istruzioni;
Geografia	31. riconoscere e interpretare simboli convenzionali e segnali;
Scienze	32. misurare lunghezze, pesi, volumi di oggetti materiali e correlare grandezze diverse;
Arte e Immagine	33. utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo.
Educazione alla Convivenza Civile ( <i>tutte le classi</i> )	
34. suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune; 35. attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.	

**Soluzioni organizzative:** (modalità di lavoro, strumenti, ecc.)

Sono stati realizzati incontri tra le insegnanti coinvolte nel progetto, utili a confrontarsi sui progressi, sulle difficoltà emersi nell'esperienza. Le insegnanti hanno utilizzato anche i dispositivi per la collaborazione online (e mail , forum).

**Contenuti e attività:**

Vedi Unità d'Apprendimento delle classi ( 3 allegati)

**Verifiche Obiettivi didattici e Valutazione competenze alunni:**

Vedi Unità d'Apprendimento delle classi

**Documentazione del Progetto**

Visti i tempi a disposizione ed il coinvolgimento di diversi insegnanti, la documentazione del progetto è rappresentata da copie e/o foto dei materiali prodotti dagli alunni, foto di alcune fasi delle attività ed una breve relazione degli insegnanti incentrata sulle difficoltà e sugli aspetti positivi della didattica di tipo costruttivo e laboratoriale proposta in questo progetto.

**Relazione finale**

Le attività proposte nel progetto sono state svolte, nonostante i tempi piuttosto ristretti, dalle classi coinvolte. Come si può evincere dalla lettura delle singole UdA, ciascuna insegnante ha lavorato autonomamente, dando maggiore risalto ad alcuni aspetti. Personalmente, avendo lasciato un po' in disparte l'aspetto legato all'ed. all'immagine, ho "invidiato" il lavoro svolto dalle colleghe di IV.

Un punto debole è effettivamente consistito nella difficoltà ad incontrarci e discutere assieme, causato dai numerosi impegni di ciascuna di noi. Non è stato possibile utilizzare, come avevo auspicato, dispositivi per la comunicazione online.

E' evidente anche la non omogeneità nella documentazione delle attività, ma credo che questo aspetto sia dovuto sia alla difficoltà ad incontrarci, sia al fatto che l'attività è stata proposta in corso d'anno, sia al fatto che non siamo molto abituate a "documentare", sia al fatto che io non sono riuscita a dedicare il tempo necessario a raccogliere i materiali elaborati dalle colleghe e dai loro alunni (che, tra l'altro, sono già stati riconsegnati ai bambini).

Nonostante questo ritengo che la finalità del progetto sia stata raggiunta e che questa esperienza sia stata uno stimolo da approfondire e rielaborare nei prossimi anni.

Elisa Iappelli